

# D. Lgs 231/01



## I contenuti fondamentali

### Da dove viene il 231/01?



Sono state sostanzialmente due le situazioni di fatto che hanno spinto il Legislatore a creare nel 2000-2001 un atto normativo che disciplinasse la materia:

- l'abuso sempre più massiccio da parte di società di pratiche illegali che spesso costituivano reato ma lasciavano impuniti gli artefici;
- la spinta normativa dell'Unione Europea, dato che ogni paese membro è tenuto a disciplinare la materia.



## Da dove viene il 231/01?

Il D.Lgs. n. 231/2001 attua in particolare la legge delega (Legge n. 300, del 29/09/2000, art. 11), con cui lo Stato italiano ha provveduto a ratificare e a dare esecuzione alle seguenti convenzioni internazionali:

- ❖ Convenzione sulla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee del 26/07/1995;
- ❖ Convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità Europee o degli Stati membri dell'Unione Europea del 26/05/1997;
- ❖ Convenzione O.C.S.E. sulla lotta alla corruzione di pubblici ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali del 17/12/1997.

Pares società cooperativa  
www.pares.it



## Qual è l'oggetto fondamentale del 231/01?

Il D.Lgs. n. 231/2001 ha introdotto la responsabilità in sede penale degli enti per **alcuni** reati ("responsabilità per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato"):

- ❖ commessi **nell'interesse o a vantaggio** degli stessi enti,
- ❖ da persone che rivestono funzioni di **rappresentanza**, di **amministrazione** o di **direzione** dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale;
- ❖ da persone **sottoposte alla direzione o alla vigilanza** di uno dei soggetti sopra indicati.

L'ente **non risponde** se le persone indicate hanno agito **nell'interesse esclusivo proprio** o di terzi.

Pares società cooperativa  
www.pares.it



## La responsabilità dell'ente è autonoma

La responsabilità dell'ente si aggiunge a quella della persona fisica che ha materialmente realizzato il reato: essa **non è solidale** a quella dell'agente (è cioè una distinta responsabilità), ed è dunque **oggetto di accertamento autonomo** da parte del giudice penale.

L'art. 8 del decreto prevede dunque la sussistenza della responsabilità dell'ente anche quando:

- l'autore del reato **non è stato identificato**
- l'autore del reato **non è imputabile**
- il reato **si estingue** per una causa diversa dall'amnistia.

Pares società cooperativa  
www.pares.it



## Cosa introduce di nuovo?

Questa normativa va oltre il principio giuridico in base al quale *societas delinquere non potest*. L'ampliamento della responsabilità mira a coinvolgere nella punizione di illeciti penali gli enti.

Precedentemente al 231/01, gli enti non subivano conseguenze dalla realizzazione di reati per loro vantaggiosi, commessi da amministratori e/o dipendenti.

Il principio di personalità della responsabilità penale li escludeva infatti da ogni sanzione penale, diverse dal risarcimento dell'eventuale danno. Sul piano delle conseguenze penali, infatti, gli artt. 196 e 197 cod. pen. prevedono soltanto un'obbligazione civile per il pagamento di multe o ammende inflitte, se l'autore materiale del fatto è insolubile.

Pares società cooperativa  
www.pares.it



## A quali “enti” si applicano le disposizioni del 231/01?

- **Persone giuridiche private** riconosciute (fondazioni, associazioni riconosciute)
- **Associazioni** non riconosciute
- **Società di persone**, nessuna esclusa, nemmeno quella di fatto
- **Società di capitali**, nessuna esclusa
- **Enti pubblici economici**, tra cui, le agenzie pubbliche (ASL; enti strumentali delle Regioni o degli enti locali), le aziende pubbliche per la gestione di servizi pubblici

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## A quali “enti” non si applicano le disposizioni del 231/01?

- **Stato**
- **Enti pubblici territoriali**
- **Enti pubblici non economici**
- Enti che svolgono **funzioni di rilievo costituzionale** (partiti politici e sindacati).

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Quali categorie di reati considera il 231/01?

L'originario nucleo dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 era relativo a **delitti contro la Pubblica Amministrazione**, alcune ipotesi di **truffa aggravata in danno dello Stato, enti pubblici e Unione Europea**.

Successivamente, si sono susseguiti molti interventi legislativi, che hanno esteso sensibilmente il campo dei reati contemplati.

Pares società cooperativa  
www.pares.it



## Quali categorie di reati considera il 231/01?

### **artt. 24 e 25 D.Lgs. n. 231/01, relativi a reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione:**

- malversazione a danno dello Stato (art. 316-*bis* c.p.);
- indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico (art. 316-*ter* c.p.);
- concussione (art. 317 c.p.);
- corruzione per un atto d'ufficio (art. 318 c.p.);
- corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (art. 319 c.p.);
- circostanze aggravanti della corruzione (art. 319-*bis* c.p.);
- corruzione in atti giudiziari (art. 319-*ter* c.p.);
- corruzione di persona incaricata di pubblico servizio (art. 320 c.p.);
- pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi CE, di funzionari CE e di stati esteri (art. 322-*bis* c.p.);
- truffa a danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640, comma 1, n. 1, c.p.);
- truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640-*bis* c.p.);
- frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 640-*ter*, comma 2, c.p.).

Pares società cooperativa  
www.pares.it



## Quali categorie di reati considera il 231/01?

**Art. 24-bis**, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dalla **L. n. 48 del 18/03/2008**, relativo ai **reati informatici**:

- accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-ter);
- detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (615-quater);
- diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico (615-quinquies);
- intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche e telematiche (art. 617-quater);
- installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (617-quinquies);
- danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici (635-bis);
- danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità (635-ter);
- danneggiamento di sistemi informatici o telematici (635-quater);
- danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (635-quinquies);
- frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (640-quinquies).

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Quali categorie di reati considera il 231/01?

**Art. 24-ter**, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dalla **L. n. 94 art. 2 del 15/07/2009**, relativo ai **delitti di criminalità organizzata**:

- associazione per delinquere (art. 416 c.p.);
- associazione di tipo mafioso (art. 416-bis c.p.);
- scambio elettorale politico-mafioso (art. 416-ter c.p.);
- sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione (art. 630 c.p.);
- associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope (art. 74 DPR 309/90);
- illegale fabbricazione, vendita, cessione, detenzione e porto di armi o esplosivi (art. 407 co. 2, lett. a, n. 5, c.p.p.).

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Quali categorie di reati considera il 231/01?

**Art. 25-bis**, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dal **D.L. n. 350/2001**, conv. in L. n. 409/2001, relativo ai **reati di falsità in monete, carte di pubblico credito e valori in bollo e in strumenti o segni di riconoscimento**:

- falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate (art. 453 c.p.);
- alterazione di monete (art. 454 c.p.);
- spendita e introduzione nello Stato, senza concerto, di monete falsificate (art. 455 c.p.);
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede (art. 457 c.p.);
- falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati (art. 459 c.p.);
- contraffazione in carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo (art. 460 c.p.);
- fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di monete, di valori di bollo o di carta filigranata (art. 461 c.p.);
- uso di valori di bollo contraffatti o alterati (art. 464 c.p.);
- contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.);
- introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.).

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Quali categorie di reati considera il 231/01?

**Art. 25-bis.1**, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dalla **L. n. 99 art. 15 del 23/07/2009** relativo ai **delitti contro l'industria e il commercio**:

- turbata libertà dell'industria o del commercio (art. 513 c.p.);
- illecita concorrenza con minaccia o violenza (art. 513-bis c.p.);
- frodi contro le industrie nazionali (art. 514 c.p.);
- frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.);
- vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.);
- vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.);
- fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (art. 517-ter c.p.);
- contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-quater c.p.).

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Quali categorie di reati considera il 231/01?

### **Art. 25-ter, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 61 dell'11/04/2002, relativo ai reati societari:**

- false comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.);
- false comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622 c.c.);
- falso in prospetto (art. 2623 c.c., ora abrogato dalla L. n. 262/2005 e disciplinato dall'art. 173-bis, T.U.F., D.Lgs. n. 58/1998);
- falsità nelle relazioni o nelle comunicazioni della società di revisione (art. 2624 c.c.);
- impedito controllo (art. 2625 c.c.);
- indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.);
- illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);
- illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.);
- operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.);
- omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629-bis c.c.), introdotto dalla L. n. 262/2005;
- formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);
- indebita ripartizione dei beni sociali da parte del liquidatore (art. 2633 c.c.);
- illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.);
- aggio (art. 2637 c.c.);
- ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638 c.c.).

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Quali categorie di reati considera il 231/01?

### **Art. 25-quater, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dalla L. n. 7 del 14/01/2003, relativo ai delitti con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico:**

- delitti aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, previsti dal codice penale e dalle leggi speciali;
- delitti che siano comunque stati posti in essere in violazione di quanto previsto dall'art. 2 della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo, fatta a New York il 09/12/1999.

### **Art. 25-quater.1, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dalla L. n. 7/2006, relativo alle pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili:**

- mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583-bis c.p.).

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Quali categorie di reati considera il 231/01?

**Art. 25-quinquies**, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dalla L. n. 228/2003, relativo ad alcuni reati contro la personalità individuale:

- riduzione o mantenimento in schiavitù o servitù (art. 600 c.p.);
- prostituzione minorile (art. 600-bis c.p.);
- pornografia minorile (art. 600-ter c.p.);
- detenzione di materiale pornografico (art. 600-quater c.p.);
- pornografia virtuale (art. 600-quater.1 c.p.), introdotto dalla L. n. 38/2006;
- iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile (art. 600-quinquies c.p.);
- tratta di persone (art. 601 c.p.);
- acquisto e alienazione di schiavi (art. 602 c.p.).

**Art. 25-sexies**, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dalla L. n. 62 del 18/04/2005, relativo al **market abuse**:

- abuso di informazioni privilegiate (art. 184 T.U.F., D.Lgs. n. 58/1998);
- manipolazione del mercato (art. 185 T.U.F., D.Lgs. n. 58/1998).

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Quali categorie di reati considera il 231/01?

**Art. 25-septies**, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dalla L. n. 123/2007 e successivamente sostituito dal D.Lgs. n. 81/2008, relativo a reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

- omicidio colposo (art. 589, comma 2, c.p.) commesso con violazione dell'art. 55, comma 2, D.Lgs. n. 81/2008;
- omicidio colposo (art. 589, comma 2, c.p.) commesso con violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- lesioni gravi o gravissime colpose (art. 590, terzo comma, c.p.), commesso con violazione delle norme a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

**Art. 25-octies**, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 231/2007, relativo a ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita:

- ricettazione (art. 648 c.p.);
- riciclaggio (art. 648-bis);
- impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter).

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Quali categorie di reati considera il 231/01?

**Art. 25-novies**, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dalla **L. 23 luglio 2009 n. 99**, relativo a **delitti in materia di violazione del diritto d'autore** (in vigore dal 15 agosto 2009)

**Art. 25-decies**, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dalla **L. 3 agosto 2009 n. 116 art. 41** relativo a **Induzione a dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria** (in vigore dal 15 agosto 2009)

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria (art. 377 bis c.p.)

**Art. 25-duodecies**, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dal **D. Lgs. 16 luglio 2012 n. 109 art. 2** relativo a **impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare** (in vigore dal 9 agosto 2012)

- Lavoro subordinato a tempo determinato e indeterminato (art. 22 D. Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998)

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Quali categorie di reati considera il 231/01?

**Art. 25-undecies**, D.Lgs. n. 231/2001, introdotto dal **D. Lgs. 7 luglio 2011 n. 121 art. 2 c. 2**, relativo a **reati ambientali**

- Uccisione, distruzione, cattura, prelievo, detenzione di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette (art. 727-bis c.p., introdotto dal D. Lgs. 7 luglio 2011, n. 121)
- Distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto (art. 733-bis c.p., introdotto dal D. Lgs. 7 luglio 2011, n. 121)
- Scarico di sostanze inquinanti (art. 137 commi 2, 3, 5, 11 e 13 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Attività di gestione dei rifiuti non autorizzata (art. 256 commi 1, 3, 5 e 6 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Mancata bonifica dei siti (art. 257 commi 1 e 2 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari (art. 258 comma 4 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Traffico illecito di rifiuti (art. 259 comma 1 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti (art. 260 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti (art. 260-bis commi 6, 7 e 8 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Mancato controllo sull'entità delle emissioni (art. 279 comma 5 D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152)
- Commercio internazionale delle specie animali e vegetali in via di estinzione e detenzione di esemplari vivi di mammiferi e rettili che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica (legge 7 febbraio 1992, n. 150, articoli 1, 2, 3-bis e 6)
- Cessazione e riduzione dell'impiego delle sostanze lesive dell'ozono stratosferico e dannose per l'ambiente (legge 28 dicembre 1993, n. 549, art. 3)
- Inquinamento doloso (decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 202 art. 8 commi 1 e 2)
- Inquinamento colposo (decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 202 art. 9 commi 1 e 2)

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Quali nuove categorie di reati nel futuro?

- **corruzione nel settore privato**, in risposta alla legge comunitaria 2007, relativa in particolare alla:
  - acquisizione di un indebito vantaggio, nello svolgimento di funzioni direttive o lavorative non meramente esecutive per conto di un'entità del settore privato, per compiere un atto, in violazione di un dovere, nel caso in cui tale condotta comporti distorsioni di concorrenza all'acquisizione di beni o servizi commerciali;
  - offerta (o promessa) del vantaggio di cui al punto precedente.

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Le sanzioni previste

Il 231/01 prevede nei confronti dell'ente le seguenti **tipologie di sanzioni**:

- sanzioni **pecuniarie**;
- sanzioni **interdittive**;
- **pubblicazione della sentenza** di condanna ad una sanzione interdittiva;
- **confisca** del prezzo o del profitto del reato.

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Sanzioni pecuniarie

In caso di reato, la sanzione pecuniaria **sia applica sempre**.

Le sanzioni pecuniarie hanno esclusiva natura **affittiva** (hanno l'obiettivo di punire l'ente nel cui ambito sia stato commesso il reato) e non **risarcitoria** (non hanno l'obiettivo di reintegrare danni subiti dai soggetti offesi).

Delle sanzioni pecuniarie previste dal 231/01 **risponde soltanto l'ente** con il suo **patrimonio** o con il **fondo comune** (art. 27).

Le sanzioni pecuniarie previste dal 231/01 vengono applicate per **quote** (da un minimo di cento fino ad un massimo di mille).

L'importo della sanzione va:

- da un minimo di € **258** ⇒ importo minimo sanzione complessiva € **25.800**
- ad un massimo di € **1.550** ⇒ importo massimo sanzione complessiva € **1.550.000**

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Determinazione della sanzione pecuniaria

Nella commisurazione della sanzione pecuniaria, il giudice:

- determina il **numero delle quote** in base:
  - alla gravità del fatto;
  - al grado di responsabilità dell'ente;
  - alle attività svolte per eliminare le conseguenze del reato, nonché per prevenire la commissione di ulteriori illeciti;
- determina l'**importo della quota** in base alla situazione economica e patrimoniale dell'ente, allo scopo di assicurare l'efficacia della sanzione.

In alcuni casi (art. 12), la **sanzione può essere ridotta**; in ogni caso, non può essere inferiore ad € 10.329,14

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Sanzioni interdittive

Le tipologie di **sanzioni interdittive previste dal 231/01** sono le seguenti:

- interdizione dall'esercizio dell'attività;
- sospensione o revoca delle autorizzazioni, licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito;
- divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi, ed eventuale revoca di quelli già concessi;
- divieto di pubblicizzare beni o servizi.

Le sanzioni interdittive **non si applicano a tutti i reati previsti** dal 231/01, ma solo ad alcuni. Gli articoli relativi ai reati (art. 24 e ss.) indicano in quali casi si applicano, quale specifica sanzione, per che durata.

Pares società cooperativa  
www.pares.it



## Condizioni di applicazione delle sanzioni interdittive

Nel caso in cui il reato preveda l'applicazione della sanzione interdittiva, essa viene effettivamente applicata solo **se ricorre almeno una delle seguenti ulteriori condizioni** (art. 13):

- se l'ente ha tratto dal reato un **profitto di rilevante entità** e, nel caso di **reati commessi da soggetti in posizione subordinata**, se sussistono **gravi carenze organizzative** che ne abbiano determinato o agevolato il compimento del reato;
- in caso di **reiterazione degli illeciti**.

Se esiste almeno una di tali condizioni, il giudice applica la sanzione interdittiva, per una **durata non inferiore a tre mesi e non superiore a due anni** (art. 13, co. 3).

Pares società cooperativa  
www.pares.it



## Commissariamento dell'ente

Se sussistono i presupposti per l'applicazione di una sanzione interdittiva che determina l'interruzione dell'attività dell'ente, il giudice, in luogo dell'applicazione della sanzione, dispone la **prosecuzione dell'attività dell'ente da parte di un commissario** per un periodo pari alla durata della pena interdittiva che sarebbe stata applicata, quando ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- l'ente svolge un **pubblico servizio** o un **servizio di pubblica necessità** la cui interruzione può provocare un grave pregiudizio alla collettività;
- l'interruzione dell'attività dell'ente può provocare, tenuto conto delle sue dimensioni e delle condizioni economiche del territorio in cui è situato, **rilevanti ripercussioni sull'occupazione**.

Con la sentenza che dispone la prosecuzione dell'attività, il giudice indica i compiti ed i poteri del commissario.

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Pubblicazione della sentenza di condanna

In caso di applicazione di una sanzione interdittiva, il giudice può disporre a spese dell'ente la **pubblicazione della sentenza di condanna**.

La sentenza viene in questo caso pubblicata una sola volta, per estratto o per intero,

- **in uno o più giornali indicati dal giudice,**
- mediante **affissione nell'albo del comune ove l'ente ha sede principale.**

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Confisca

Nel caso di sentenza di condanna, viene **sempre** disposta la **confisca del prezzo o del profitto del reato**, salvo quanto può essere restituito al danneggiato (art. 19, comma 1).

**Prezzo** del reato ⇒ compenso dato o promesso per istigare un altro soggetto a commettere il reato

**Profitto** del reato ⇒ utilità economica ottenuta grazie all'attività illecita

Se non è possibile confiscare il prezzo o il prodotto, la confisca può avere ad oggetto **somme di denaro, beni o altre utilità** di valore equivalente al prezzo o al profitto del reato (art. 19, comma 2).

Pares società cooperativa  
www.pares.it



## Come gestire la responsabilità che il 231/01 assegna agli enti?

### CASO 1

**Il reato è commesso da soggetti che svolgono, anche di fatto, attività e funzioni di rappresentanza, amministrazione, direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa**

Per l'esclusione della responsabilità dell'ente è necessaria la **prova** del fatto che:

1. Sono stati comunque adottati **modelli organizzativi, di gestione e di controllo** idonei a prevenire reati della specie poi verificatasi;
2. È stato istituito un **organismo di controllo** interno e autonomo, dotato di poteri di vigilanza;
3. I vertici hanno commesso il reato **eludendo fraudolentemente** i protocolli preventivi;
4. Non ci sono state **omissioni o negligenze** nell'operato dell'organismo di controllo.

Pares società cooperativa  
www.pares.it



## Come gestire la responsabilità che il 231/01 assegna agli enti?

### CASO 2

**il reato è commesso da persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di uno dei soggetti di cui alla slide precedente**

- L'ente è responsabile se la commissione del reato è stata resa possibile dall'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza.
- In ogni caso, è esclusa l'inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza se l'ente, prima della commissione del reato, ha **adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo** idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi.

Pares società cooperativa  
www.pares.it



## La gestione della responsabilità: il modello organizzativo

Il **modello di organizzazione e gestione** deve rispondere alle seguenti esigenze:

- individuare le **attività nel cui ambito possono essere commessi reati**;
- prevedere **specifici protocolli** diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- individuare **modalità di gestione delle risorse finanziarie** idonee ad impedire la commissione dei reati;
- prevedere **obblighi di informazione del personale** nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;
- introdurre un **sistema disciplinare** idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello;
- prevedere, in relazione alla natura e alla dimensione dell'organizzazione, nonché al tipo di attività svolta, **misure idonee**:
  - a garantire lo svolgimento dell'attività nel rispetto della legge,
  - a scoprire ed eliminare tempestivamente situazioni di rischio;
- prevedere una **verifica periodica, e l'eventuale modifica del modello** stesso quando sono scoperte **significative violazioni delle prescrizioni**, ovvero quando intervengono **mutamenti nell'organizzazione o nell'attività**.

Pares società cooperativa  
www.pares.it



## Il modello organizzativo: contenuti

Il modello di organizzazione e gestione è dunque sostanzialmente un **documento**, costruito come una specie di **regolamento interno** e **adottato dall'ente in modo formale**.

Esso individua, descrive e analizza i seguenti elementi:

- le **attività svolte dall'ente** in relazione al proprio oggetto sociale, utili ad individuare le **aree di rischio di reato**;
- i **reati** che potrebbero essere commessi dai soggetti in posizione apicale o dai sottoposti;
- i **meccanismi e le procedure utilizzate dall'ente per prevenire i reati medesimi**: cioè i protocolli che descrivano le modalità di corretto svolgimento delle attività aziendali a rischio di reato;
- le **modalità di gestione delle risorse** impiegate dall'ente ai fini della prevenzione dei reati;
- la composizione e il funzionamento **dell'organo di controllo e vigilanza**;
- il **sistema informativo** atto ad alimentare i flussi di informazione verso l'organismo di controllo, da parte del personale e della struttura dell'ente, e viceversa;
- la **comunicazione** e la **formazione del personale** ai fini della prevenzione dei reati;
- i **meccanismi sanzionatori** in caso di commissione di illeciti, violazione delle regole e delle procedure previste dal modello organizzativo;
- il **codice etico** adottato dall'ente;
- le **procedure di verifica periodica e di revisione** dell'efficacia dei modelli e dell'organo di controllo e vigilanza.

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## La gestione della responsabilità: l'Organismo di Vigilanza

Presupposto indispensabile affinché il modello organizzativo escluda effettivamente la responsabilità dell'ente in caso di reato, è che l'ente abbia costituito un proprio **Organismo di Vigilanza**, deputato al **controllo** ed al **monitoraggio** circa la **corretta applicazione del modello organizzativo** stesso.

Negli **enti di piccole dimensioni** i compiti caratteristici dell'OdV, possono essere svolti direttamente dall'organo dirigente.

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Composizione dell'Organismo di Vigilanza

Il D. Lgs 231/01 non fornisce indicazioni riguardo alla composizione dell'OdV, che deve in ogni caso essere **interno all'ente**.

Sono quindi possibili sia soluzioni **monosoggettive** che **plurisoggettive**.

La scelta in merito deve essere tale da **assicurare l'effettività dei controlli**, in relazione alla dimensione ed alla complessità organizzativa dell'ente.

Se si sceglie la soluzione plurisoggettiva, possono essere chiamati a far parte dell'OdV **membri interni ed esterni all'ente**, purché in possesso di specifici requisiti di professionalità e competenza.

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Caratteristiche dell'Organismo di Vigilanza

### **AUTONOMIA E INDIPENDENZA**

Affinché l'OdV sia effettivamente un organo autonomo ed indipendente, occorre che

- sia inserito come unità di staff in una posizione gerarchica il più elevata possibile;
- riporti direttamente al massimo vertice operativo dell'ente;
- che non sia impegnato in compiti operativi che metterebbero in questione l'obiettività del suo giudizio.

Sempre in ordine all'autonomia ed indipendenza, si può prevedere :

- che esso disponga di autonomi poteri di spesa;
- che le sue azioni non possano essere sindacate da alcun altro organismo della struttura dell'ente;
- che possa avere accesso a tutte le funzioni dell'ente senza consenso preventivo;
- che possa avvalersi dell'ausilio di tutte le strutture dell'ente e di consulenti esterni.

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Caratteristiche dell'Organismo di Vigilanza

### **PROFESSIONALITA'**

L'OdV deve essere composto da soggetti dotati di specifiche competenze nelle tecniche specialistiche proprie di chi svolge:

- attività "ispettiva";
- attività consulenziale di analisi dei sistemi di controllo;
- attività consulenziale di tipo giuridico, e più in particolare "penalistico".

### **CONTINUITA' DI AZIONE**

L'OdV deve essere in grado di garantire la necessaria continuità nell'esercizio delle proprie funzioni, anche attraverso:

- La calendarizzazione delle attività e dei controlli;
- La verbalizzazione delle riunioni;
- La disciplina dei flussi informativi provenienti dalle strutture aziendali.

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Funzioni dell'Organismo di Vigilanza

L'OdV ha il compito di:

- vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;
- curare il loro aggiornamento.

### **VIGILANZA E CONTROLLO**

- vigilare sull'attuazione e corretta applicazione del Modello adottato;
- Verificare la coerenza tra i comportamenti aziendali ed il Modello;
- Controllare periodicamente le aree "sensibili";
- Analizzare la reale efficacia e concreta capacità del Modello a prevenire la commissione dei reati rispetto alla natura dell'ente.

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)



## Funzioni dell'Organismo di Vigilanza

### **AGGIORNAMENTO DEL MODELLO**

- Adattamento continuo del Modello alle circostanze esterne;
- Adattamento continuo del Modello alle variazioni dell'attività o della struttura dell'ente;
- Rilevazione di malfunzionamenti del Modello;
- Integrazione della normativa di riferimento.

La competenza a deliberare le modifiche al Modello spetta al massimo livello decisionale dell'ente, a cui l'OdV propone le variazioni da apportare.

Pares società cooperativa  
[www.pares.it](http://www.pares.it)